



EMERGENZA NORD AFRICA: un bilancio dell'esperienza

A cura di Luciano GUALZETTI



EMERGENZA TUNISIA

da gennaio fino al 5 aprile 2011 sono emigrati dalla Tunisia verso l'Italia circa **23.000**.

Complessivamente da gennaio fino a settembre 2011 emigrati dalla Tunisia verso l'Italia circa **28.000**

EMERGENZA LIBIA

dal 17 febbraio al 15 settembre 2011 sono fuggiti dalla Libia **685.744** persone di cui **308.454** sono cittadini NON libici. Di queste, **28.000** circa sono giunte in Italia

Un'accoglienza intelligente



Pur riconoscendo le difficoltà di organizzare l'emergenza, occorre fare in modo che si dia ai rifugiati – con decisione e senza ritardi – un'accoglienza organizzata e competente. A tutti è chiaro che sarà opportuno ospitarli in maniera decentrata e diffusa, con un attivo coinvolgimento delle comunità civili locali. Solo questa modalità sottrae le persone alla solitudine, alla tentazione dell'illegalità, al possibile sfruttamento da parte della malavita.



I NUMERI DELL'ACCOGLIENZA

	TOTALE ACCOLTI	% su totale
Regione Lombardia	3.690	21,9%
Caritas Diocesi lombarde*	1.135	30,8%
Caritas Ambrosiana	341	9,2%

* Le accoglienze ENA hanno coinvolto complessivamente 9 delle 10 diocesi lombarde a cui si è aggiunta per i primi mesi la Caritas diocesana di Tortona

I NUMERI DELL'ACCOGLIENZA DI CARITAS AMBROSIANA

Totale accolti: 341

uomini	272	79,8%
--------	-----	-------

donne	69	20,2%
-------	----	-------

Principali nazionalità

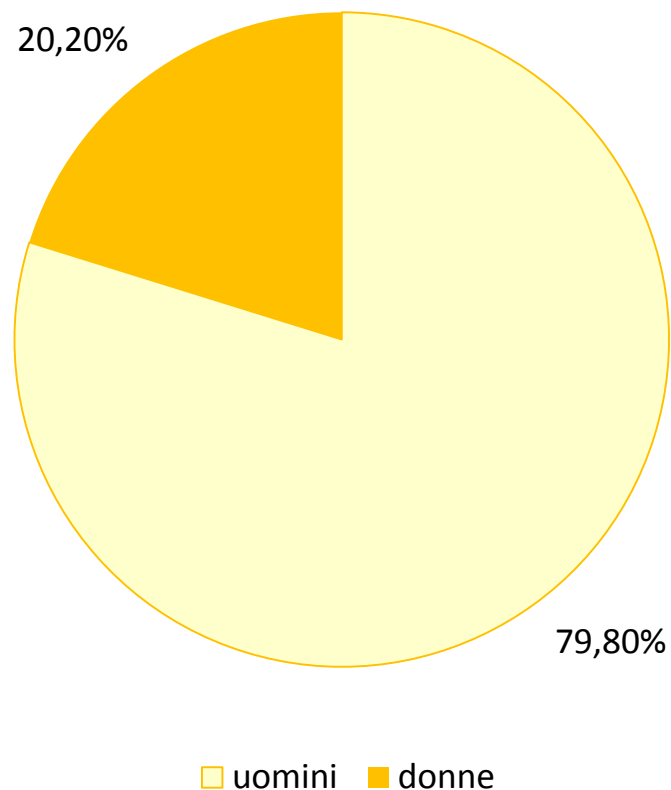
Nigeria	34,3%
---------	-------

Mali	17,3%
------	-------

Costa d'Avorio	13,8%
----------------	-------

famiglie	18
----------	----

<i>di cui figli minori*</i>	14
-----------------------------	----



* a chiusura emergenza



Caritas
Ambrosiana

Fonti: Protezione Civile e Osservatorio Caritas Ambrosiana

PERCHÉ CARITAS HA ACCOLTO? IL PIANO DI ACCOGLIENZA NAZIONALE

Accordo Stato, regioni, Autonomie Locali
Definizione Piano Accoglienza Nazionale

Dipartimento della Protezione Civile

Prima accoglienza e ripartizione del numero di profughi da accogliere in funzione della popolazione

Soggetto Attuatore regionale
coordinamento regionale

Prefetture
ripartizione dei profughi

Comuni
accoglienza

Molte amministrazioni si
sono rifiutate di accogliere

Terzo settore, profit
accoglienza

Caritas Ambrosiana
Convenzione quadro regionale
accoglienza

Rete Caritas Lombardia
accoglienza



LE ACCOGLIENZE CARITAS: CARATTERISTICHE



- diffusione capillare sul territorio in strutture medio – piccole e tipologie di accoglienza che tenevano conto delle caratteristiche dei beneficiari (*singoli, famiglie, ...*)
- stretta collaborazione tra operatori e volontari
- formazione del personale (*operatori e volontari*)
- uscita da una logica di mera accoglienza e costruzione di percorsi di piena inclusione sociale
- la relazione con il territorio e il coinvolgimento delle comunità locali



LE ACCOGLIENZE CARITAS: LA METODOLOGIA

La rete Caritas ha adottato fin da subito una politica di accoglienza volta alla costruzione di percorsi di autonomia ed inclusione sociale ulteriore rispetto agli obblighi convenzionalmente assunti con il soggetto attuatore. Tale impegno ha interessato anche l'autonomia economica e l'inserimento professionale

Percorsi di autonomia	
Corsi di formazione attivati	30
Tirocini attivati	139



LE ACCOGLIENZE CARITAS: LE VULNERABILITÀ

ENA sistema a termine con accoglienze non parametrate alla situazione personale dei singoli. Tutti potevano rimanere nel sistema sino alla scadenza.

Presenza di diverse situazioni di vulnerabilità che hanno necessitato attenzioni particolari, quali:

- *nuclei familiari (anche monoparentali)*
- *disabili*
- *persone con disagio psichico o psichiatrico*
- *vittime di tortura*
- *disturbo post traumatico da stress (PTSD)*

Per i profughi «ordinari» l'accoglienza si è formalmente conclusa il 28 febbraio 2013, mentre per alcuni «vulnerabili» sono state previste proroghe che si sono definitivamente concluse il 30 settembre 2014



LE ACCOGLIENZE CARITAS*: LE VULNERABILITÀ

Vulnerabilità	
Famiglie	18
Minori (<i>accompagnati</i>)	14
Disagio mentale	8
Persone in accoglienza il 01.03.2013	73
Persone ancora oggi in accoglienza	26
Persone accompagnate in altro modo da Caritas	3

LE ACCOGLIENZE CARITAS: I COSTI*

Anno	Entrate (€)	Uscite (€)
2011	6.205.197,00	6.272.571,00
2012	10.785.149,00	10.901.132,00
2013	533.116,00	641.713,00
2014 (fino a 09/14)	67.900,00	88.275,00
TOTALE	17.611.362,00	17.903.691,00
	<i>SALDO</i>	<i>- 292.329,00 €</i>



...più speranze che paure.

Chi si mette in viaggio per giungere fino alle nostre terre ha in cuore più speranza che disperazione. Per questa ragione supera difficoltà incredibili e affronta rischi mortali. Noi, comunità cristiane di Lombardia, abbiamo più speranze che preoccupazioni e timori: il Signore risorto, ...ci aiuti a leggere il tratto di storia della salvezza che stiamo percorrendo e ci renda capaci di diventare generosi compagni di strada del migrante che oggi giunge tra noi. (Vescovi Lombardi 2011)

